

CESI RICERCA

ESERCIZIO 2007

relazioni e bilancio

CESI RICERCA S.p.A.
Via R. Rubattino 54
20134 Milano

www.cesiricerca.it

Assemblea ordinaria degli Azionisti
del
7 aprile 2008

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Giulio SANTAGOSTINO
<i>Amministratore Delegato</i>	Ugo GRAZIANI
<i>Consiglieri</i>	Marcello CAPRA
	Vito DELLA BONA
	Leonardo MACIOCE
	Simone MOLTENI
	Domenico VILLANI

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Lucio MARIANI
<i>Sindaci effettivi</i>	Serafino GATTI
	Edoardo TIBALDI
<i>Sindaci supplenti</i>	Alberto CAPRARI
	Bruno FRANCESCHETTI

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DI GESTIONE DELLA “RICERCA DI SISTEMA”	9
SINTESI DEI RISULTATI DELL’ESERCIZIO	11
ATTIVITA’ SVOLTE NELL’ESERCIZIO	12
<i>RICERCA DI SISTEMA</i>	12
<i>RICERCA EUROPEA</i>	17
<i>DIFFUSIONE DEI RISULTATI</i>	18
RICERCA E SVILUPPO	19
GESTIONE FINANZIARIA	19
SEDI SECONDARIE	21
RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E ALTRE PARTI CORRELATE	21
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	22
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	22
CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL’UTILE D’ESERCIZIO	23
BILANCIO	25
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	26
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	27
CONTO ECONOMICO	28
NOTA INTEGRATIVA	30
<i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO</i>	30
<i>PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	30
<i>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL’ATTIVO</i>	35
<i>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO</i>	44
<i>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO</i>	51
<i>ALLEGATI</i>	61
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	69

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2007

IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DI GESTIONE DELLA “RICERCA DI SISTEMA”

Nell'esercizio 2007 si sono realizzate tutte le condizioni necessarie per una gestione a regime delle attività di Ricerca di Sistema del settore elettrico per il triennio 2006-2008. Di seguito si riepilogano i principali eventi che hanno portato alla definizione del quadro normativo di riferimento:

- in data 8 marzo 2006 il Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) ha emanato un Decreto recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale. In particolare, il Decreto prevede che il Ministero possa stipulare accordi di programma con soggetti pubblici o con organismi a prevalente partecipazione pubblica per l'affidamento delle attività di ricerca a totale beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale.
- successivamente lo stesso Ministero ha emanato in data 23 marzo 2006 il Decreto che identifica gli affidatari delle attività di ricerca con i quali il Ministero stipula accordi di programma triennali, tra cui CESI RICERCA S.p.A.. Il Decreto definisce inoltre la ripartizione delle attività e dei contributi del Fondo tra i vari soggetti affidatari per il Piano operativo annuale 2006 (a CESI RICERCA S.p.A. sono stati destinati 35 milioni di Euro).
- In data 18 giugno 2007 è stato emanato il Decreto Legge n. 73 (convertito con la Legge del 3 agosto 2007 n. 125) sulla liberalizzazione dei mercati dell'energia in cui viene disposta l'attuazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico delle disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di sistema previste dal decreto dell'8 marzo 2006, rientranti tra gli oneri generali di sistema gestiti dalla Cassa Conguaglio per il settore elettrico, anche mediante gli accordi di programma triennali previsti dal decreto del 23 marzo 2006, per l'attuazione dei quali le attività sono prorogate per gli anni 2007 e 2008 per pari importi;
- in data 21 giugno 2007 è stato firmato l'Accordo di Programma triennale 2006-2008 con il Ministero dello Sviluppo Economico, in cui è stata confermata, in via definitiva, la disponibilità in favore della Società di un importo complessivo di 35 milioni di Euro per lo svolgimento delle attività previste dal piano annuale 2006.

- con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 giugno 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 luglio 2007, sono state trasferite temporaneamente all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas le funzioni precedentemente attribuite al CERSE dal decreto 8 marzo 2006;
- con delibera n. 209 del 3 agosto 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha attivato le funzioni, precedentemente attribuite al CERSE e trasferite in via transitoria alla stessa Autorità, e ha proceduto alla designazione, per la parte di propria competenza, dei componenti i Comitati di sorveglianza previsti dagli Accordi di Programma sottoscritti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In riferimento alle attività di ricerca svolte da CESI RICERCA si evidenziano i principali eventi che hanno consentito di concludere positivamente le procedure di ammissibilità e verifica finale dei progetti di ricerca svolti nell'ambito del piano di realizzazione 2006:

- con delibera n. 233 del 26 settembre 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha nominato gli esperti a cui affidare la valutazione dei piani annuali di realizzazione 2006 e dei relativi progetti di ricerca, oggetto dell'Accordo di Programma stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico con CESI RICERCA;
- in data 27 settembre 2007, con l'incontro svolto presso la sede sociale di CESI RICERCA, sono state avviate le attività di valutazione del piano annuale di realizzazione 2006;
- i comitati di esperti, insediati alla fine di settembre, hanno terminato il 10 ottobre 2007 la fase di valutazione della ammissibilità dei progetti 2006 ed il Comitato di Sorveglianza dell'Accordo di Programma ha espresso il suo parere favorevole in data 12 ottobre 2007;
- il Direttore della Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 ottobre 2007 ha ammesso i progetti del Piano 2006 ai contributi del Fondo per il finanziamento della ricerca di sistema;
- il Comitato di Gestione della Cassa Conguaglio del Settore Elettrico ha autorizzato in data 18 ottobre 2007 l'erogazione di 10,5 milioni di euro a CESI RICERCA, quale anticipo relativo ai progetti 2006, e il relativo mandato è stato finalizzato il giorno successivo;

- CESI RICERCA, in data 12 novembre 2007, ha trasmesso agli organi competenti la documentazione tecnico economica relativa alle attività svolte per la realizzazione dei progetti del Piano 2006;
- i comitati di esperti hanno iniziato il 20 novembre 2007 la fase di valutazione dei risultati e del consuntivo del piano annuale di realizzazione 2006. La conclusione della verifica, avvenuta il 13 dicembre 2007, ha consentito, in data 24 dicembre 2007, l'erogazione da parte della Cassa Conguaglio del Settore Elettrico della quota a saldo dei contributi relativi al piano 2006.

SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2007 la Società ha proseguito la propria attività concentrandosi essenzialmente sui progetti di Ricerca di Sistema.

I ricavi dell'esercizio sono pari a 34,8 milioni di Euro (di cui 32,9 milioni di Euro derivanti da contributi alla ricerca finanziata a livello nazionale e comunitario).

I costi operativi sono pari a 31,9 milioni di Euro e si riferiscono per 24,1 milioni di Euro al costo sostenuto per il personale dipendente.

Il Margine Operativo Lordo ammonta a 2,9 milioni di Euro, pari a circa l'8% dei ricavi e consente di coprire agevolmente i costi per ammortamenti e svalutazioni che nell'esercizio risultano pari a 0,4 milioni di Euro.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 1,6 milioni di Euro e riflettono l'onere generato dalla consistente esposizione finanziaria dovuta alla ritardata erogazione dei contributi relativi al piano di realizzazione 2006 ed al fabbisogno finanziario necessario per l'attuazione dei progetti di ricerca svolti durante l'esercizio.

Gli oneri e i proventi straordinari netti risultano avere un saldo negativo di 0,7 milioni di Euro e derivano principalmente dagli oneri per gli incentivi all'esodo.

Le imposte sul reddito sono pari a 0,24 milioni di euro e si riferiscono al saldo tra imposte correnti per 0,45 milioni di euro e imposte differite attive per 0,21 milioni di euro.

Il risultato d'esercizio è positivo per 58.485 Euro.

La continuità aziendale nel breve e medio termine si basa sul sostegno economico-finanziario previsto dal Decreto Legge n. 73 del 18 giugno 2007, che attua le disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di sistema previste dal Decreto dell'8 marzo 2006 e proroga le attività per

gli anni 2007 e 2008 per pari importo (35 milioni di Euro per anno), e dall'Accordo di programma triennale stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO

Le attività descritte nel seguito fanno riferimento alla Ricerca di Sistema ed alla Ricerca Europea.

RICERCA DI SISTEMA

Nel seguito vengono richiamati i principali risultati conseguiti nel corso dell'esercizio nell'ambito delle Aree di Ricerca di Sistema:

Governo del sistema elettrico

L'area di ricerca ha l'obiettivo di sviluppare modelli integrati di valutazione della sostenibilità economica, tecnica ed ambientale di diverse opzioni di sviluppo del sistema elettrico e di promuovere nuove tecnologie di automazione e controllo per incrementare la qualità e la sicurezza del sistema.

Lo sviluppo dell'infrastruttura di trasmissione ricopre un ruolo strategico nei paesi industrializzati per migliorare l'affidabilità, la competitività e la sostenibilità della fornitura di energia elettrica. In questo quadro le attività di ricerca hanno riguardato la realizzazione di un ambiente SW integrato per la pianificazione delle reti di trasmissione e la valutazione dei costi e benefici associati ai piani di sviluppo. Il risultato della ricerca potrà supportare TERNA, AEEG e MSE nel trattare scenari complessi di sviluppo.

Nell'ambito dello sviluppo del sistema di generazione l'attività di ricerca ha comportato l'analisi di scenari focalizzata sul sistema di generazione, la raccolta e diffusione di dati sull'andamento della concentrazione dei principali gas, la valutazione modellistica dell'impatto sui cambiamenti climatici ed, infine, è stata progettata una banca dati di contabilità delle emissioni di gas serra, delle quote e dei relativi diritti/crediti per le imprese dei principali settori coinvolti negli accordi internazionali.

Al fine di valutare come gli aspetti regolatori e ambientali influiscono sull'esercizio del sistema elettrico italiano in regime di mercato, è stato sviluppato un sistema SW prototipale per la simulazione dei mercati elettrici competitivi su un orizzonte temporale di medio termine. Lo

sviluppo del simulatore mette a disposizione di AEEG e, più in generale dei diversi attori del mercato elettrico italiano, un nuovo e più moderno strumento atto a compiere analisi di scenario in presenza di vincoli regolatori ed ambientali.

Il monitoraggio della Qualità della Tensione nelle reti di distribuzione in media tensione, avviato in precedenza e che proseguirà per un periodo pluriennale, ha l'obiettivo di fornire il supporto scientifico necessario per l'adeguato sviluppo della Regolazione nel sistema italiano. Le attività di ricerca sono state principalmente orientate a migliorare la qualità dei dati raccolti aumentandone l'affidabilità. Tali attività svolte in stretta collaborazione con le Direzioni interessate dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e del Gestore dei Servizi Elettrici contribuiranno, indirettamente, ai benefici per gli utenti che sono premessa e finalità dell'azione regolatoria stessa.

La crescente complessità dell'infrastruttura elettrica nazionale e la conseguente maggiore vulnerabilità rispetto ad eventi indesiderati, come quelli che hanno provocato i gravi recenti fenomeni di black-out, richiedono una generale riconsiderazione dell'approccio all'esercizio del sistema elettrico, con l'obiettivo di accrescerne la sicurezza. In questo quadro sono stati realizzati studi e modellazione dei sistemi di controllo, di dispositivi di protezione speciali e sono stati sviluppati strumenti di supporto agli operatori nella valutazione della sicurezza d'esercizio del sistema. Sono state ottimizzate le metodologie per valutare la vulnerabilità sismica della rete elettrica italiana e sono state realizzate verifiche sperimentali delle architetture per difendere le reti elettriche da eventi di guasto e da processi di attacco informatico sui sistemi di automazione e controllo.

In relazione alle nuove tendenze di sviluppo della generazione distribuita (GD) e di gestione attiva delle reti sono stati affrontati gli aspetti che favoriscono l'integrazione nelle reti di distribuzione MT della GD. Sono stati potenziati gli strumenti di pianificazione, sono stati effettuati studi per la realizzazione di alcune funzionalità di base per le reti MT "attive" e infine è stato sviluppato uno strumento di previsione a breve termine della produzione eolica.

La ricerca ha affrontato anche le problematiche di mitigazione dei principali disturbi della tensione e il conseguente abbattimento delle perdite economiche per gli utenti mediante la caratterizzazione di un dispositivo di serie per la compensazione dei buchi di tensione.

Produzione e fonti energetiche

L'area di ricerca considera le principali fonti energetiche nella prospettiva di migliorare la sicurezza di approvvigionamento, l'economicità e la compatibilità ambientale del sistema di generazione elettrica nel suo complesso.

L'esigenza di un funzionamento flessibile è fortemente avvertita da parte di tutti gli operatori di cicli combinati che offrono in borsa l'energia. Con l'obiettivo di supportare gli operatori di cicli combinati nell'implementazione di procedure di esercizio flessibili ed affidabili, ricercando strategie e modalità complessivamente più vantaggiose, sono state sviluppate tecniche diagnostiche e modelli di calcolo per la valutazione del consumo di vita dei rivestimenti di palette turbogas, sono state individuate procedure di esercizio innovative e si sono svolte alcune applicazioni su impianto con valutazione dei risultati ottenuti.

Ai fini di mitigare gli effetti ambientali potenzialmente dannosi degli impianti a carbone è stato condotto uno studio di fattibilità per l'applicazione in centrale di metodi innovativi di riduzione delle emissioni e sono stati sviluppati prototipi software e di apparecchiature validati mediante prove in campo.

La ricerca, attraverso lo sviluppo di metodi di misura e monitoraggio per inquinanti non normati, di metodi per il monitoraggio delle deposizioni atmosferiche dei microinquinanti e degli effetti ambientali del mercurio, attraverso lo sviluppo di modelli matematici di previsione del comportamento di microinquinanti in acqua e aria, ha inteso contribuire alla verifica dell'efficacia delle tecnologie per la mitigazione dei microinquinanti emessi dagli impianti di produzione di energia elettrica e all'accertamento della loro distribuzione nei vari comparti ambientali.

La cattura della CO₂ in impianti che utilizzano combustibili fossili è un tema di grande attualità e destinato ad introdurre profonde trasformazioni nello sviluppo del parco di generazione. Le attività di ricerca hanno affrontato lo studio relativo alla progettazione di base dell'impianto di coproduzione di energia elettrica e idrogeno, la valutazione dell'investimento e lo studio di impatto ambientale dell'impianto. E' stato inoltre completato il modello dinamico dell'isola di gassificazione dell'impianto.

Con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni degli impianti di cattura della CO₂ le attività di ricerca hanno affrontato due argomenti ritenuti particolarmente significativi, la separazione gas-gas ed il comportamento delle parti calde di turbogas nel caso di combustione di gas di sintesi ricco di idrogeno. E' stata inoltre elaborata una valutazione tecnico-economica relativa

all'impiego di membrane per separazione di ossigeno in cicli IGCC (Integrated Gasification Combined Cycle).

Con lo scopo di indirizzare i successivi studi di fattibilità sulle aree più favorevoli allo stoccaggio della CO₂, la ricerca ha affrontato la selezione di serbatoi adatti nell'ambito del censimento a livello di tutto il territorio nazionale e l'individuazione di metodologie di monitoraggio di possibili fughe di CO₂ dai serbatoi di stoccaggio. Sono stati inoltre affrontati aspetti normativi e di accettabilità sociale.

Sul fronte degli impianti idroelettrici, la ricerca ha affrontato gli aspetti di sicurezza dei bacini italiani attraverso una prospettiva di gestione complessiva della risorsa idrica. Le attività hanno riguardato la valutazione della possibilità di gestire un invaso per mitigare le piene minimizzando lo svuotamento preventivo; l'individuazione di tecniche di gestione per migliorare la qualità dell'acqua invasata; lo sviluppo di strumenti di simulazione per stimare in dettaglio l'interrimento in un invaso e ha reso disponibili dati e metodologie per supportare un incremento dello sfruttamento del mini-idro.

La principale barriera che ostacola il pieno sviluppo dell'energia eolica è quella dell'accettabilità sotto il profilo ambientale. La ricerca ha inteso favorire la sua penetrazione elaborando uno studio sulle prospettive dell'eolico off-shore in Italia. In particolare le attività hanno affrontato il dimensionamento e la verifica di massima di una struttura eolica off-shore, lo studio delle modalità di ancoraggio e l'analisi preliminare del comportamento dinamico. Inoltre è stata completata la raccolta di dati anemologici e ambientali e la messa a punto di strumenti di supporto alle decisioni per la scelta dei potenziali siti eolici ed è stato elaborato un prototipo di "Atlante della compatibilità ambientale per impianti eolici".

Trasmissione e distribuzione

L'area di ricerca ha l'obiettivo di prospettare soluzioni tecnologiche innovative per il sistema di trasmissione e distribuzione contribuendo a migliorarne l'affidabilità a fronte del progressivo invecchiamento di componenti e strutture e di individuare soluzioni impiantistiche, tenendo in debita considerazione le istanze ambientali e di accettazione sociale.

Per contribuire al superamento delle problematiche legate ai limiti di portata in corrente delle linee aeree, riducendo l'impatto ambientale, le attività di ricerca hanno elaborato valutazioni tecnico-economiche di alcune soluzioni tecnologiche alternative alle linee aeree. La ricerca ha inoltre elaborato uno studio per il miglioramento dell'affidabilità delle linee elettriche di

trasmissione con particolare riferimento alla risposta a fenomeni di fulminazione diretta e indiretta.

Per favorire una gestione ottimale del parco elettrico esistente sono state messe a punto metodologie per la diagnosi sotto tensione di isolatori di linea e per le verifiche metrologiche sotto tensione di trasduttori di corrente e tensione; la ricerca ha inoltre elaborato lo studio e la messa a punto di sensoristica per la diagnostica ed il monitoraggio di componenti per la trasmissione e distribuzione. E' stata infine aggiornata e ampliata la banca dati sull'affidabilità dei componenti del sistema elettrico italiano ed è stata elaborata una proposta di guida per la raccolta dei dati affidabilistici nell'ambito del comitato normativo CEI.

L'inserimento delle tematiche ambientali all'interno dei processi di pianificazione, progettazione e gestione di reti elettriche è alla base della quantificazione dell'impatto della rete elettrica sull'ambiente e territorio. In questo quadro le attività di ricerca hanno riguardato lo sviluppo di strumenti di supporto alla valutazione degli impatti ambientali e le analisi preliminari di alcune situazioni significative per la quantificazione delle esternalità ambientali in aree campione del territorio nazionale. La valutazione dei rischi a cui è soggetta la rete in seguito ad eventi naturali avversi è stata approfondita con l'ausilio di campagne di misure finalizzate allo studio della relazione tra il disservizio di reti elettriche e il fenomeno di ghiacciamento per deposito nevoso.

Le attività di ricerca hanno affrontato anche lo sviluppo e sperimentazione di sistemi per la gestione di reti di distribuzione "attive" (Virtual Power Plant) attraverso la sperimentazione dei componenti innovativi basati su superconduttori integrati nella Test Facility di Generazione distribuita (GD). Si è poi realizzato lo studio e sviluppo di applicazioni basate su protocolli speciali di comunicazione nell'ambito della sperimentazione di sistemi di controllo per la gestione di microreti in presenza di GD.

La ricerca attraverso gli studi di base per la definizione della struttura di una rete in corrente continua e delle caratteristiche tecniche dei suoi principali componenti ha inteso contribuire a valutare la possibilità reale di fornire un'alimentazione di elevata qualità e di consentire una più facile integrazione di generatori distribuiti nella rete locale.

L'impiego di materiali e componenti innovativi e di sistemi di monitoraggio avanzati sono alcuni degli strumenti in grado di favorire l'innovazione tecnologica e strutturale delle reti di trasmissione e distribuzione. In questo quadro le attività di ricerca hanno riguardato la caratterizzazione di materiali ecocompatibili, la valutazione dell'impiego di dispositivi realizzati con tecnologie superconduttive e la validazione di indicatori diagnostici.

Usi finali

L'area di ricerca è finalizzata ad individuare soluzioni tecnologiche per migliorare la gestione del sistema elettrico ed, al tempo stesso, perseguire misure di risparmio energetico tramite la previsione ed il controllo della domanda.

Per supportare la transizione del sistema elettrico attuale verso un modello che preveda una elevata presenza di generazione decentralizzata è richiesto lo sviluppo di nuove tecnologie di generazione/cogenerazione e di accumulo dell'energia, interfacciabili con sistemi ICT per la gestione delle reti e dei carichi. Le sperimentazioni condotte nella Test Facility hanno consentito di ottimizzare il funzionamento dei generatori che si interfacciano sulla rete e di completare la caratterizzazione e lo sviluppo del modello dei supercapacitori. Con riferimento alla tematica dell'idrogeno, le attività hanno riguardato uno studio sulla logistica di trasporto e distribuzione dell'idrogeno; la verifica delle prestazioni delle fuel cells in funzione della purezza del combustibile e le verifiche sperimentali delle prestazioni di sistemi innovativi di accumulo dell'idrogeno. Per quanto concerne l'adozione di metodologie comuni di caratterizzazione del Combustibile da Rifiuti (CDR), sono state messe a punto metodologie di campionamento e caratterizzazione chimico-fisica del contenuto di biomassa.

La ricerca sulla Domanda ha avuto come obiettivo di facilitare l'attuazione delle Direttive sugli usi finali efficienti e sul risparmio energetico degli edifici per quanto riguarda gli impegni del nostro Paese. Inoltre la ricerca sta affrontando lo sviluppo tecnico delle procedure necessarie per l'attuazione dei Decreti Ministeriali sul risparmio energetico. Nell'ambito della gestione integrata dei carichi e delle risorse energetiche locali, le attività di ricerca hanno riguardato lo sviluppo di funzioni domotiche e l'estensione della piattaforma software per la gestione dell'energia e degli accumuli in un contesto residenziale.

RICERCA EUROPEA

Sono proseguiti i progetti in corso del VI Programma Quadro e di altri Programmi europei di finanziamento e sono partiti altri 5 nuovi progetti, con un finanziamento UE complessivo di circa 3,3 milioni di euro (di cui 0,35 milioni relativi ai progetti di nuova acquisizione) che copre mediamente il 58% dei costi. La quota di competenza 2007 è stata di circa 0,83 milioni di euro.

La partecipazione ai primi bandi del VII Programma Quadro (2007-2013) della UE è stata particolarmente rilevante ed ha visto affermarsi CESI RICERCA come una delle più importanti ed efficienti organizzazioni di ricerca di settore su scala europea. Nel complesso sono state presentate 24 proposte nelle aree Energy, Environment, Nanosciences Nanotechnologies Materials and New Production Technologies, Euratom e sono risultati vincenti 9 progetti per un finanziamento comunitario totale di circa 2,8 milioni di euro ed una percentuale di successo di circa il 38%. Per due di questi progetti CESI RICERCA svolge il ruolo di coordinatore e uno di essi è un grande progetto integrato di portata europea sullo sviluppo di sistemi fotovoltaici ad alta concentrazione con un costo complessivo di quasi 12 milioni di euro, di cui circa 1,8 milioni di euro a carico di CESI RICERCA, finanziati all'80%. Ulteriori 7 proposte sono state presentate in bandi successivi su altre tematiche del VII Programma Quadro ed in altri Programmi di ricerca UE, con 2 progetti risultati vincenti e 5 attualmente ancora in fase di valutazione.

Tenuto conto dei progetti in corso e dei nuovi progetti in partenza nei primi mesi del 2008, è previsto un finanziamento di 1,3 milioni di euro per il 2008.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'intensa attività di divulgazione scientifica sviluppata nel corso del 2007, in ambito nazionale e internazionale, ha avuto lo scopo di trasferire le conoscenze acquisite alla comunità tecnico-scientifica, agli operatori industriali del settore elettrico ed al più largo pubblico al fine di favorire un concreto utilizzo dei risultati ottenuti nei progetti sviluppati nell'ambito dell'Accordo di Programma.

La diffusione è avvenuta attraverso la pubblicazione di 289 articoli su riviste scientifiche e di settore, la partecipazione a 113 eventi nazionali e internazionali, l'organizzazione in sede di workshop tematici e la presenza significativa in ambito normativo nazionale, europeo e mondiale.

Tutti gli eventi e le partecipazioni sono diffusi attraverso l'accesso via Internet al sito aziendale www.cesiricerca.it, dove sono disponibili il programma dell'evento e le presentazioni dei relatori. Nel sito web, è disponibile anche l'archivio contenente tutta la documentazione prodotta nei progetti di ricerca. La suddetta documentazione è stata resa disponibile al pubblico dopo essere stata valutata e approvata dagli organi preposti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Particolare attenzione è stata rivolta alla diffusione dei risultati nell'ambito di iniziative di comunicazione e collaborazioni con le Associazioni del settore che vedono CESI RICERCA in posizioni di rilievo dal punto di vista tecnico e organizzativo.

Anche nel 2007 ci sono state numerose attività di docenza nell'ambito dei rapporti con l'Università.

Oltre alle specifiche azioni mirate alla diffusione dei risultati della ricerca, si è ritenuto di dare vita a un'iniziativa editoriale a cadenza quadrimestrale. La newsletter si propone di informare sulle attività che vedono coinvolta la società e testimonia le potenzialità di ricerca che scaturiscono dall'aggregazione delle conoscenze e delle competenze presenti oggi in CESI RICERCA. Il primo numero è stato pubblicato in dicembre 2007.

Sempre allo scopo di potenziare la comunicazione verso l'esterno, si è inoltre proceduto alla pubblicazione di una brochure, intesa come strumento informativo, sugli ambiti di attività svolte nei progetti di ricerca nazionali e comunitari.

RICERCA E SVILUPPO

Tutte le attività di ricerca e di sviluppo sono state svolte nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema e dei progetti finanziati da altri enti pubblici nazionali ed europei, essendo questa la missione della società.

Le attività svolte sono ampiamente descritte nei precedenti paragrafi.

GESTIONE FINANZIARIA

I ritardi conseguenti all'attuazione della nuova normativa di gestione della Ricerca di Sistema hanno comportato che l'Accordo di Programma venisse stipulato solo in data 21 giugno 2007.

Pertanto, l'erogazione dell'acconto sulle attività del piano 2006 è avvenuta solo nel mese di ottobre 2007, mentre l'erogazione del saldo finale, successiva alle conclusioni delle verifiche tecnico-amministrative, è avvenuta a fine dicembre 2007.

La Società, nel corso dell'esercizio, ha dovuto in varie occasioni ricercare adeguato sostegno finanziario in aggiunta al finanziamento quinquennale in pool di 30 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2007 è stato concesso alla Società da parte della Banca Nazionale del Lavoro un finanziamento a breve termine di 7,5 milioni di euro scadente a fine ottobre, mentre, per il fabbisogno finanziario maturato nel mese di dicembre 2007, è stata erogata da

IFITALIA (società del gruppo BNP Paribas) un'anticipazione di 6 milioni di euro a fronte della cessione di credito.

Gli oneri finanziari netti a carico dell'esercizio ammontano a 1,6 milioni di Euro ed includono sia gli oneri corrisposti al pool di banche con il quale venne stipulato un contratto di apertura di credito rotativa in data 23 marzo 2006, sia gli oneri sui finanziamenti aggiuntivi utilizzati nel corso dell'esercizio. Il credito bancario, di durata quinquennale, ammonta a 30 milioni di Euro ed è garantito dalla canalizzazione integrale dei contributi ricevuti a fronte dell'attività di "Ricerca di Sistema".

A fine esercizio l'esposizione finanziaria lorda, pari a circa 12 milioni di euro, è riferita per circa 6 milioni di euro a debiti verso banche e per altri 6 milioni di euro all'anticipazione erogata nel corso del mese di dicembre 2007 a fronte della cessione di credito e successivamente rimborsata in data 2 gennaio 2008.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31 dicembre 2007 l'organico era di 370 unità, incluse 3 unità con contratto di inserimento e 8 unità operanti nell'area napoletana con contratto a termine.

La riduzione rispetto a inizio 2007 è di 11 unità, determinata da 14 uscite e da 3 inserimenti. Gli inserimenti hanno interessato prevalentemente giovani laureati in ingegneria destinati ad attività di ricerca. Per le uscite è stata attuata una politica di incentivazione all'esodo al fine di favorire il necessario ricambio di personale.

Si è inoltre sostenuto un programma di mobilità e di ricollocazione interna con lo scopo di indirizzare il personale verso sbocchi professionali aderenti all'evoluzione dei progetti di ricerca, che ha coinvolto circa 10 persone.

Il Sistema Gestione Qualità ha continuato nelle azioni rivolte all'aggiornamento delle procedure tecniche e gestionali rispetto all'evoluzione di processi operativi aziendali, verificandone l'attuazione con un consistente programma di audit interno.

Le iniziative formative relative ad addestramento tecnico-specialistico, qualità, sicurezza, automazione d'ufficio, attività gestionali e partecipazione a seminari e convegni hanno impegnato un totale di circa 790 giornate lavorative, erogate con il coinvolgimento di 254 dipendenti.

SEDI SECONDARIE

CESI RICERCA S.p.A., oltre alla sede sociale di Milano in via Rubattino 54, ha svolto la propria attività nelle seguenti unità operative ubicate a:

Piacenza – Via N. Bixio 39

Seriate (BG) – Via Pastrengo 9

Brugherio (MI) – Via Matteotti 105

Portici (NA) in località Granatello

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E ALTRE PARTI CORRELATE

L'ENEA possiede n. 561.000 azioni, corrispondenti al 51% del Capitale sociale di CESI RICERCA S.p.A., e CESI S.p.A. possiede n. 539.000 azioni, corrispondenti al 49% del Capitale sociale.

I rapporti economico-patrimoniali con i due azionisti vengono riepilogati nel seguente prospetto:

migliaia di euro			
	ENEA	CESI	Totale
Rapporti economici			
Valore della produzione	8	898	906
Costi per servizi	30	2.590	2.620
Costi per godimento di beni di terzi	0	2.065	2.065
Oneri diversi di gestione	0	166	166
Oneri finanziari	0	92	92
Rapporti patrimoniali (al 31.12.2007)			
Immobilizzazioni materiali	0	6	6
Crediti commerciali	0	563	563
Opere e servizi in corso	0	11	11
Debiti commerciali	12	1.290	1.302

I ricavi maturati nei confronti dell'azionista CESI si riferiscono ad attività tecniche, mentre i costi sostenuti sono relativi principalmente alle locazioni ed ai servizi di edificio delle sedi di Milano, Piacenza e Seriate (BG) ed al sistema informativo aziendale. Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi di mora maturati su debiti commerciali per i quali, nel periodo antecedente l'erogazione dei contributi alla ricerca, é stata accordata una significativa dilazione di pagamento.

Tutti i rapporti con gli azionisti sono avvenuti applicando le normali condizioni di mercato.

La Società ritiene di non essere soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di nessun azionista, secondo le norme previste agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

CESI RICERCA S.p.A. non possiede alcuna partecipazione in altre società.

Nessun rapporto economico-patrimoniale è avvenuto con società controllate dagli azionisti o con altre parti correlate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 gennaio 2008, sono state avviate, da parte delle commissioni di esperti, le attività di valutazione ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ricerca del piano annuale di realizzazione 2007.

La Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, nel confermare l'avvio delle attività di verifica da parte delle commissioni di Esperti ha richiesto alla Società documentazione integrativa che è stata tempestivamente fornita in data 29 gennaio 2008.

Le suddette attività di verifica sono state avviate in seguito alla lettera del 19 dicembre 2007 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, in riferimento alla trasmissione, in data 3 dicembre 2007, da parte di CESI RICERCA della revisione del piano annuale di realizzazione 2007, ha formalmente richiesto all'Autorità per l'Energia e il Gas e alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di procedere alla valutazione ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ricerca.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Alla luce del Decreto Legge n. 73 del 18 giugno 2007 e di quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 giugno 2007, le attività di Ricerca di Sistema corrispondenti al piano di realizzazione 2008 prevedono la continuazione dei progetti in corso, come confermato dagli indirizzi ricevuti in sede di Comitato di Sorveglianza e ribaditi dalla Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie il 19 dicembre 2007. Si prevede di poter ufficializzare la presentazione della proposta del piano di realizzazione 2008 solo dopo la conclusione del piano annuale 2007 e la verifica dello stesso ad opera dei comitati di esperti.

Nell'esercizio 2008, nell'ambito dei progetti finanziati dalla commissione Europea, oltre a concludere i progetti del 6° Programma Quadro in corso, verranno avviate le attività degli 11

progetti europei del 7° Programma Quadro risultati vincitori nella prima call for proposals, tra i quali assumono particolare rilevanza i progetti APOLLON sui sistemi innovativi per energia da fotovoltaico a concentrazione ed il progetto REALISE GRID per le metodologie di sviluppo delle infrastrutture di trasmissione.

L'incasso del saldo, avvenuto a fine 2007, dei contributi spettanti a fronte delle attività di ricerca del piano annuale 2006 ha comportato un consistente miglioramento della situazione finanziaria. Considerando che, essendo in fase conclusiva le attività di valutazione ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ricerca del piano annuale di realizzazione 2007, è prevedibile l'erogazione in tempi brevi dell'acconto sulle attività del suddetto piano, si ritiene che la situazione finanziaria dell'esercizio 2008 sia destinata a mantenersi entro valori considerevolmente inferiori rispetto all'esercizio 2007.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

l'esercizio si è concluso positivamente grazie alla completa definizione, avvenuta nel 2007, del quadro normativo di gestione della Ricerca di Sistema. Rivolgiamo un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato e sostenuto la società in questo esercizio sociale, con particolare riguardo agli organi preposti alla gestione dell'Accordo di Programma che, con particolare impegno, hanno contribuito a finalizzare, entro la fine dell'esercizio, le attività di verifica tecnico-amministrativa relative ai progetti di ricerca svolti nell'ambito del Piano annuale di realizzazione 2006.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2007 che è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di revisione KPMG S.p.A.. Esso presenta un utile di Euro 58.485 che, in applicazione a quanto stabilito dall'articolo 20 dello statuto sociale, vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 2.924 a riserva legale;
- Euro 2.061 a riserva utili su cambi (art. 2426, p. I n. 8bis c.c.);
- Euro 53.500 a riserva statutaria.

Ringraziando per la fiducia accordataci, si rammenta agli Azionisti che in occasione dell'approvazione del Bilancio 2007 scadrà il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO

Esercizio 2007

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.029	6.653	35.376
	42.029	6.653	35.376
II - Immobilizzazioni Materiali			
2) impianti e macchinario	386.505	380.062	6.443
3) attrezzature industriali e commerciali	1.227.943	1.403.403	(175.460)
4) altri beni	125.656	152.698	(27.042)
	1.740.104	1.936.163	(196.059)
III - Immobilizzazioni Finanziarie			
2) crediti			
esigibili entro 12 mesi			
d) verso altri	21.993	135.114	(28.071)
	107.043	135.114	(28.071)
Totale immobilizzazioni	1.889.176	2.077.930	(188.754)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
3) lavori in corso su ordinazione	38.232	112.642	(74.410)
	38.232	112.642	(74.410)
II - Crediti			
esigibili oltre 12 mesi			
1) verso clienti	0	1.565.786	(704.111)
4-bis) crediti tributari	893.942	836.353	592.826
4-ter) imposte anticipate	0	42.324	85.444
5) verso altri	235.210	32.866.217	(2.150.200)
	33.134.639	35.310.680	(2.176.041)
III - Attività finanziarie	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	70.060	582.379	(512.319)
3) danaro e valori in cassa	2.342	698	1.644
	72.402	583.077	(510.675)
Totale attivo circolante	33.245.273	36.006.399	(2.761.126)
D) RATEI E RISCONTI	165.111	213.428	(48.317)
TOTALE ATTIVO	35.299.560	38.297.757	(2.998.197)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	1.100.000	1.100.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	3.389	0	3.389
V - Riserve statutarie	64.394	0	64.394
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII - Altre riserve	0	0	0
VIII - Utili portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	58.485	67.783	(9.298)
Totale patrimonio netto	1.226.268	1.167.783	58.485
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.775	0	7.775
2) per imposte, anche differite	2.073.481	2.200.135	(126.654)
3) altri	388.983	149.362	239.621
Totale fondi per rischi e oneri	2.470.239	2.349.497	120.742
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.671.895	11.681.132	(9.237)
D) DEBITI			
4) debiti verso banche	5.975.038	16.009.600	(10.034.562)
5) debiti verso altri finanziatori	6.000.000	0	6.000.000
6) acconti	1.255.991	1.051.549	204.442
7) debiti verso fornitori	2.507.644	3.159.050	(651.406)
11) debiti verso controllanti	12.389	3.500	8.889
12) debiti tributari	1.200.584	732.675	467.909
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.367.267	1.127.873	239.394
14) altri debiti	1.612.245	1.015.098	597.147
Totale debiti	19.931.158	23.099.345	(3.168.187)
E) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E+F)	35.299.560	38.297.757	(2.998.197)

Conti d'ordine:

Avalli e fidejussioni	784.186	644.097	140.089
	784.186	644.097	140.089

CONTO ECONOMICO

	2007	2006	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.250.115	3.451.719	(2.201.604)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(74.410)	112.642	(187.052)
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	32.850.991	33.146.707	(295.716)
b) altri	813.634	357.728	455.906
	33.664.625	33.504.435	160.190
Totale del valore della produzione	34.840.330	37.068.796	(2.228.466)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333.803	746.690	(412.887)
7) per servizi	4.617.679	5.659.312	(1.041.633)
8) per godimento di beni di terzi	2.512.984	2.396.750	116.234
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	16.922.819	16.808.348	114.471
b) oneri sociali	5.039.647	5.072.233	(32.586)
c) trattamento di fine rapporto	1.494.276	1.374.795	119.481
d) trattamento di quiescenza e simili	27.110	0	27.110
e) altri costi	603.361	621.324	(17.963)
	24.087.213	23.876.700	210.513
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.674	182.515	(159.841)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	355.089	322.500	32.589
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	358.431	(358.431)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.416.000	(1.416.000)
	377.763	2.279.446	(1.901.683)
12) accantonamenti per rischi	8.919	8.062	857
14) oneri diversi di gestione	372.834	258.558	114.276
Totale dei costi della produzione	32.311.195	35.225.518	(2.914.323)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.529.135	1.843.278	685.857
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri	4.414	5.114	(700)
d) proventi diversi dai precedenti			
- altri	29.210	8.726	20.484
	33.624	13.840	19.784
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- altri	(1.591.119)	(551.044)	(1.040.075)
	(1.591.119)	(551.044)	(1.040.075)
17-bis) utili e perdite su cambi	2.081	3.589	(1.508)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	(1.555.414)	(533.615)	(1.021.799)

segue

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi:			
- altri	8.040	1.218.927	(1.210.887)
	8.040	1.218.927	(1.210.887)
21) oneri:			
- altri	(679.729)	(302.996)	(376.733)
	(679.729)	(302.996)	(376.733)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(671.689)	915.931	(1.587.620)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	302.032	2.225.594	(1.923.562)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- imposte correnti	(455.644)	0	(455.644)
- imposte differite e anticipate	212.097	(2.157.811)	2.369.908
	(243.547)	(2.157.811)	1.914.264
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	58.485	67.783	(9.298)

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2007 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, così come modificate dalla riforma del diritto societario in materia di bilancio d'impresa introdotta dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa (articolo 2427 del Codice Civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

Vengono allegati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati ed il rendiconto finanziario e vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività di CESI RICERCA S.p.A., alla sua evoluzione, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, nonché alla situazione economica e finanziaria si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti in euro; le informazioni a commento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espressi in migliaia di euro.

Il presente esercizio, coincidente con l'anno solare 2007, è il secondo esercizio sociale di CESI RICERCA S.p.A., pertanto gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono forniti in forma comparativa ai rispettivi schemi di bilancio risultanti al 31 dicembre 2006. I valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con i rispettivi valori dell'esercizio 2007.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2007 sono stati applicati i principi contabili nazionali ed i criteri di valutazione in linea con quanto previsto dalle norme di legge, interpretate e integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori

Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) in relazione alla Riforma del Diritto Societario, e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riflettono il valore netto contabile delle spese a utilità pluriennale, iscritte in base al valore di acquisizione o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Il valore così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate in base al valore di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (aliquote economico-tecniche).

Dette aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli acquisti dell'esercizio.

CREDITI

I crediti, sia delle immobilizzazioni finanziarie che dell'attivo circolante, sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati a seconda della loro destinazione ed alla natura del debitore.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti riguardano costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio. Il valore è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

RICAVI

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali pattuiti ed alla percentuale di completamento alla data di chiusura dell'esercizio, sostanzialmente determinata in base al rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali previsti per l'esecuzione dei lavori.

Eventuali perdite su commesse sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono stimate con ragionevole certezza.

CONTRIBUTI

I contributi in conto esercizio per attività di ricerca sono rilevati a Conto Economico nel caso in cui sussista il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare sia ragionevolmente determinabile. Il relativo saldo ancora da incassare è iscritto nell'Attivo circolante tra i Crediti verso altri.

I contributi in conto esercizio per attività di ricerca sono essenzialmente rappresentati da contributi per le attività relative alla Ricerca di Sistema e sono rilevati, sulla base dei costi sostenuti per le attività svolte, per l'importo corrispondente all'avanzamento dei progetti ammessi al finanziamento con Decreto del 23 marzo 2006.

I contributi spettanti per le attività svolte nell'ambito della Ricerca di Sistema sono determinati in base a quanto stabilito dall'Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007. L'Accordo, previsto dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006, definisce e regola le attività di ricerca del triennio 2006-2008.

Per l'attuazione del suddetto Accordo di Programma le attività sono state prorogate, con Decreto Legge del 18 giugno 2007, per gli anni 2007 e 2008 per pari importi (35 milioni di Euro per anno).

La valorizzazione dei contributi per Ricerca di Sistema è effettuata applicando i criteri di rendicontazione già utilizzati e validamente accettati dai comitati di esperti in sede di verifica finale delle attività svolte nell'ambito del piano annuale di realizzazione 2006. Tali criteri prevedono la rendicontazione puntuale dei costi diretti sostenuti per ogni singolo progetto di Ricerca (costi orari del personale, costi esterni ed ammortamenti) e la rendicontazione, in misura proporzionale alle ore lavorate dal personale diretto, delle spese generali non direttamente imputabili (costi orari del personale di struttura, costi esterni, ammortamenti, oneri finanziari, incentivazione all'esodo e IRAP).

L'ammissibilità dei costi sostenuti nell'ambito del piano 2007 è subordinata alla valutazione della congruità delle attività svolte e pertinenza della documentazione contabile delle relative spese sostenute.

Inoltre si hanno contributi per attività di ricerca finanziate da terzi (per lo più Commissione Europea e altri enti pubblici nazionali) che sono definiti da specifici contratti e rilevati tra i crediti per l'importo corrispondente all'avanzamento dei progetti, determinato sulla base dei costi sostenuti per la attività svolte.

COSTI

I costi sono iscritti in base al principio di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori economici iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, oltre che su quelle poste che determinano potenziali crediti d'imposta futura.

L'iscrizione all'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte sempre, ad eccezione del caso in cui la tassazione sia scarsamente probabile. Il fondo è esposto al netto del credito per imposte anticipate per perdite fiscali nei limiti in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto derivante dalle operazioni di conversione viene accantonato in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni, i rischi e le garanzie prestate a terzi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze software utilizzate nelle attività di ricerca. Nel prospetto seguente sono riportati in dettaglio i movimenti intervenuti durante l'esercizio.

Migliaia di euro		
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale
Situazione al 31 dicembre 2006		
Costo originario	10	10
Ammortamenti cumulati	(3)	(3)
Valore netto a inizio periodo	7	7
Movimenti del periodo		
Investimenti ordinari	58	58
Disinvestimenti ordinari	0	0
Passaggi in esercizio	0	0
Altri movimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Ammortamenti	(23)	(23)
Saldo movimenti del periodo	35	35
Situazione al 31 dicembre 2007		
Costo originario	68	68
Ammortamenti cumulati	(26)	(26)
Valore netto a fine periodo	42	42

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (K€ 42)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Licenza COMSOL	20	0	20
Licenza SW Rilevazione presenze personale	7	0	7
Licenza SIMPOWER SYSTEM	4	0	4
Licenza TOMLAB/CPLEX	4	0	4
Licenza SIMLINK	2	0	2
Licenza DIGSILENT POWERFACTORY	2	5	- 3
Licenza AUTOCAD 2005 ITA FULL NLM	1	1	0
Altre licenze diverse	2	1	1
Totale	42	7	35

Tutte le suddette licenze vengono ammortizzate con il metodo diretto a quote costanti in 3 esercizi secondo le previsioni dei principi contabili nazionali.

Durante l'esercizio sono state acquisite nuove licenze per 58 mila di euro e sono state rilevate quote d'ammortamento a carico dell'esercizio per 23 mila euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007 ed i movimenti intervenuti durante l'esercizio vengono riportati nel prospetto seguente.

migliaia di euro				
	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Situazione al 31 dicembre 2006				
Costo originario	441	1.628	189	2.258
Ammortamenti cumulati	(61)	(225)	(36)	(322)
Valore netto a inizio periodo	380	1.403	153	1.936
				0
Movimenti del periodo				
Investimenti ordinari	72	75	12	159
Disinvestimenti ordinari	0	0	0	0
Passaggi in esercizio	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	(66)	(250)	(39)	(355)
Saldo movimenti del periodo	6	(175)	(27)	(196)
Situazione al 31 dicembre 2007				
Costo originario	513	1.703	201	2.417
Ammortamenti cumulati	(127)	(475)	(75)	(677)
Valore netto a fine periodo	386	1.228	126	1.740

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi di legge.

La Società non detiene cespiti in leasing finanziario.

Al fine di fornire una visione complessiva degli ammortamenti effettuati, vengono di seguito riepilogate le aliquote applicate.

	Aliquote
Macchinari, apparecchi, attrezzature varie	15%
Mezzi di sollevamento e di movimento	7,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Impianti e macchinario (K€ 386)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Macchinari e apparecchiature	325	314	11
Mezzi di sollevamento e di movimento	61	66	- 5
Totale	386	380	6

La variazione complessiva di 6 mila euro deriva da incrementi di 72 mila euro e da ammortamenti dell'esercizio per 66 mila euro.

L'investimento principale riguarda la realizzazione, presso la sede di Piacenza, dell'impianto di distribuzione di gas tecnici del laboratorio Materiali e processi catalitici.

Attrezzature industriali e commerciali (K€ 1.228)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Attrezzature industriali	1.228	1.403	- 175
Totale	1.228	1.403	- 175

La variazione complessiva di 175 mila euro deriva da incrementi per 75 mila euro e da ammortamenti dell'esercizio per 250 mila euro. Gli incrementi si riferiscono a nuove attrezzature tecniche utilizzate per le attività di ricerca.

Altri beni (K€ 126)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	126	153	- 27
Totale	126	153	- 27

La variazione complessiva di 27 mila euro deriva da decrementi di 39 mila euro dovuti ad ammortamenti dell'esercizio e da incrementi di 12 mila euro per l'acquisto di nuove attrezzature informatiche.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 riguardano esclusivamente crediti verso altri. I movimenti intervenuti durante l'esercizio e la ripartizione in base ai tempi di esigibilità sono riportati nel prospetto seguente.

migliaia di euro		
	Crediti vs altri	Totale
Valore netto a inizio periodo	135	135
<i>Movimenti del periodo</i>		
Investimenti ordinari	8	8
Disinvestimenti ordinari	(36)	(36)
Altri movimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
<i>Saldo movimenti del periodo</i>	<i>(28)</i>	<i>(28)</i>
Situazione a fine periodo con riferimento ai tempi di esigibilità		
Esigibili entro l'esercizio	22	22
Esigibili oltre l'esercizio fino al quinto esercizio compreso	60	60
Di durata residua oltre 5 anni	25	25
Valore netto a fine periodo	107	107

Crediti (K€ 107)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Prestiti e acconti a dipendenti	98	125	- 27
Depositi cauzionali	9	10	- 1
Totale	107	135	- 28

Il decremento netto è dovuto principalmente al rimborso parziale dei prestiti concessi ai dipendenti.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE****Lavori in corso su ordinazione (K€ 38)**

Le rimanenze a fine esercizio riguardano esclusivamente lavori in corso su ordinazione relativi ad attività specialistiche commissionate da terzi.

CREDITI

La situazione dei crediti dell'attivo circolante alla fine dell'esercizio, con riferimento ai tempi di esigibilità degli stessi, è dettagliata nel prospetto seguente.

migliaia di euro

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio fino al quinto esercizio compreso	Di durata residua oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	862	0	0	862
Crediti tributari	535	894	0	1.429
Imposte anticipate	123	5	0	128
Verso altri	30.481	235	0	30.716
Valore netto a fine periodo	32.001	1.134	0	33.135

Verso clienti (K€ 862)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro

	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Crediti verso Soci - fatture emesse	563	1.459	- 896
Crediti verso clienti nazionali - fatture emesse	299	88	211
Crediti verso clienti UE - fatture emesse	0	14	- 14
Crediti verso Soci - fatture da emettere	0	5	- 5
Totale	862	1.566	- 704

I crediti verso soci si riferiscono all'azionista CESI e sono relativi ad attività tecniche specialistiche svolte dalle unità operative.

Crediti tributari (K€ 1.429)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Credito per IVA	1.410	826	584
Ritenute d'acconto IRES	12	3	9
Altri crediti e riverse fiscale	7	7	0
Totale	1.429	836	593

I crediti tributari si riferiscono principalmente all'ammontare del credito IVA maturato nel corso dei primi due esercizi in conseguenza della particolare tipologia dell'attività sociale sostenuta essenzialmente da contributi pubblici alla ricerca.

Nel corso del 2007 si è provveduto al recupero parziale del credito maturato nel 2006 nei termini consentiti dalla normativa fiscale.

Imposte anticipate (K€ 128)

Nel prospetto seguente si riportano in dettaglio le variazioni temporanee a cui si riferiscono le imposte anticipate calcolate utilizzando le nuove aliquote del 27,5% per l'IRE5 e del 3,9% per l'IRAP in vigore a partire dall'esercizio 2008.

migliaia di euro					
	Differenza temporanea al 31.12.2007	Imposte anticipate			
		Situazione iniziale	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Situazione finale
IRES					
Compensi ad amministratori	95	6	26	(7)	25
Fondi incentivi all'esodo e quiescenza	335	32	92	(32)	92
Altre differenze	22	4	6	0	10
IRAP					
Altre differenze	10	0	1	0	1
Valore a fine periodo		42	125	(39)	128

Le imposte anticipate sono relative a costi di competenza dell'esercizio o di esercizi precedenti che, in base alla normativa fiscale, potranno essere dedotti dal reddito solo negli esercizi successivi.

Crediti verso altri (K€ 30.716)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Crediti per contributi Ricerca di Sistema	29.251	32.308	- 3.057
Crediti per contributi altri progetti	2.103	1.786	317
Crediti verso personale	13	15	- 2
Fondi spese	1	7	- 6
Crediti diversi	20	166	- 146
Valore nominale	31.388	34.282	- 2.894
- Fondo svalutazione crediti Ricerca di Sistema	- 672	- 1.416	744
Totale	30.716	32.866	- 2.150

I contributi spettanti per le attività svolte nell'ambito della Ricerca di Sistema sono determinati in base a quanto stabilito dall'Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007. L'Accordo, previsto dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006, definisce e regola le attività di ricerca del triennio 2006-2008.

Per l'attuazione del suddetto Accordo di Programma le attività sono state prorogate, con Decreto Legge del 18 giugno 2007, per gli anni 2007 e 2008 per pari importi (35 milioni di euro all'anno).

La valorizzazione dei contributi per Ricerca di Sistema è effettuata applicando i criteri di rendicontazione già utilizzati e validamente accettati dai comitati di esperti in sede di verifica finale delle attività svolte nell'ambito del piano annuale di realizzazione 2006 i cui contributi sono stati erogati nel corso dell'esercizio 2007. L'ammissibilità dei costi sostenuti è subordinata alla valutazione della congruità e pertinenza della documentazione contabile delle spese sostenute. In considerazione che per le attività svolte nell'ambito del piano di realizzazione 2007, giunte ormai in fase conclusiva, non è ancora stata deliberata l'ammissibilità ai contributi, si è ritenuto opportuno stralciare parzialmente il relativo fondo svalutazione crediti, costituito nell'esercizio precedente, mantenendone prudenzialmente in essere una quota pari a 672 mila euro a copertura di costi da rendicontare per i quali non venga eventualmente riconosciuta la congruità e/o pertinenza.

I crediti per contributi per altre attività di ricerca riguardano essenzialmente progetti finanziati dalla Commissione Europea e sono determinati in base ai prospetti di rendicontazione già presentati o in corso di predisposizione.

I crediti diversi si riferiscono principalmente a rimborsi vari ancora da incassare e a partite diverse da regolare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali (K€ 70)

I depositi bancari si riferiscono alle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari alla fine dell'esercizio.

Danaro e valori in cassa (K€ 2)

La voce riguarda esclusivamente denaro contante disponibile in cassa principalmente utilizzato per le necessità dei dipendenti inviati in missione.

RATEI E RISCONTI

Risconti attivi (K€ 165)

La voce si riferisce principalmente a risconti rilevati sui costi accessori sostenuti nel corso dell'esercizio 2006 relativamente all'apertura di credito di durata quinquennale concessa da un pool di istituti bancari.

Tali costi pari a circa 198 mila euro sono stati riscontati in relazione alla durata del relativo finanziamento di 5 anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto vengono fornite nel seguente prospetto.

migliaia di euro

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Utile dell'esercizio	Totale
Movimenti dell'esercizio precedente					
Costituzione della società (21 novembre 2005)	120	0	0	0	120
Aumento di capitale sociale	980	0	0	0	980
Utile (perdita) dell'esercizio 2006	0	0	0	68	68
Valore al 31.12.2006	1.100	0	0	68	1.168
Movimenti del periodo					
Destinazione utile dell'esercizio precedente	0	3	65	(68)	0
Utile (perdita) dell'esercizio 2007	0	0	0	58	58
Valore al 31.12.2007	1.100	3	65	58	1.226

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 1.100.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Capitale Sociale alla data di costituzione (21 novembre 2005) della Società era pari a 120.000 euro e in data 1° gennaio 2006 si è incrementato di 980.000 euro a seguito del conferimento da parte di CESI del ramo d'azienda "Ricerca di Sistema".

RISERVA STATUTARIA

Lo Statuto sociale prevede che la società debba destinare a riserva non disponibile gli utili dei primi 5 esercizi o comunque fino a che questa riserva non abbia raggiunto un ammontare pari al Capitale Sociale.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio, pari alla corrispondente voce del Conto Economico, ammonta a circa 58 mila euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono evidenziati nel seguente prospetto di dettaglio.

Migliaia di euro					
	al 31.12.2006	Accantona- menti	Utilizzi	Altri movimenti	al 31.12.2007
Fondo tratt.di quiescenza e obbl.simili	0	8	0	0	8
Fondo tratt.di quiescenza e obbl.simili	0	8	0	0	8
Fondo per imposte differite	2.200	8.974	- 9.101	0	2.073
Fondi per imposte	2.200	8.974	- 9.101	0	2.073
Fondo oneri per incentivi all'esodo	96	327	- 96	0	327
Fondo rischi su attività finanziate	53	9	0	0	62
Altri fondi	149	336	- 96	0	389
Totale	2.349	9.318	- 9.197	0	2.470

FONDI PER IMPOSTE

Fondo per imposte differite (K€ 2.073)

Nel prospetto seguente si riportano in dettaglio le variazioni temporanee a cui si riferiscono le imposte differite calcolate utilizzando un'aliquota del 27,5% per l'IRES e un'aliquota del 3,9% per l'IRAP.

migliaia di euro					
	Differenza temporanea al 31.12.2007	Imposte differite			
		Situazione iniziale	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Situazione finale
IRES					
Contributi per Ricerca di Sistema	28.579	10.194	7.859	(10.194)	7.859
Differenze su cambi	2	0	1	0	1
Perdita fiscale dell'esercizio	(25.094)	(9.307)	0	2.406	(6.901)
IRAP					
Contributi per Ricerca di Sistema	28.579	1.313	1.114	(1.313)	1.114
Valore a fine periodo		2.200	8.974	(9.101)	2.073

I fondi per imposte differite sono relativi a ricavi da incassare pari a 29.251 mila euro, per contributi alla ricerca di competenza del piano annuale 2007, la cui tassazione è differita agli

esercizi successivi. Le imposte differite sono calcolate sul valore del credito al netto del relativo fondo svalutazione di 672 mila euro.

In applicazione del Documento n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità, la Società ha provveduto alla compensazione delle imposte anticipate dovute al residuo delle perdite fiscali IRES dell'esercizio 2006 (ammontante a 25.094 mila euro) con le imposte differite, dovute essenzialmente alla tassazione differita dei contributi alla ricerca. L'iscrizione delle imposte anticipate attinenti le perdite fiscali dell'esercizio 2006 è giustificata dalla ragionevole certezza del loro utilizzo a compensazione degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

ALTRI FONDI

Fondo oneri per incentivi all'esodo (K€ 327)

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie gli oneri connessi alle risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro già concordate con il personale dipendente in forza a fine esercizio.

Fondo rischi su attività finanziate (K€ 62)

Il fondo rischi su attività finanziate è stato conferito a copertura di un'eventuale ridefinizione dei contributi in conseguenza all'eventuale mancata integrale accettazione dei costi rendicontati da parte dei soggetti finanziatori.

Il fondo esistente alla chiusura dell'esercizio si riferisce principalmente alle attività finanziate dalla Commissione Europea per le quali sono già stati presentati i prospetti di rendicontazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è così rappresentata:

migliaia di euro	
Saldo a inizio esercizio	11.681
Accantonamenti	1.494
Erogazioni	- 450
Quote destinate ai Fondi Pensioni	- 1.010
Imposta sulla rivalutazione	- 43
Totale a fine esercizio	11.672

La voce accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nonché delle quote destinate al Fondo Pensione dirigenti (FONDENEL) ed al Fondo Pensione dipendenti (FOPEN).

DEBITI

La ripartizione dei debiti in base ai tempi di esigibilità è riportata nel prospetto seguente.

migliaia di euro

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio fino al quinto esercizio compreso	Di durata residua oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.975	0	0	5.975
Debiti verso altri finanziatori	6.000	0	0	6.000
Acconti	912	344	0	1.256
Debiti verso fornitori	2.508	0	0	2.508
Debiti verso controllanti	12	0	0	12
Debiti tributari	1.201	0	0	1.201
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.367	0	0	1.367
Altri debiti	1.612	0	0	1.612
Valore netto a fine periodo	19.587	344	0	19.931

Debiti verso banche (K€ 5.975)

I debiti verso banche sono riferiti per 5.549 mila euro al contratto di apertura di credito rotativa sottoscritto in data 23 marzo 2006 con un pool di istituti bancari, tra i quali, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Milano hanno agito in qualità di banche organizzatrici, e per 426 mila euro al saldo negativo risultante sul conto corrente acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro.

L'apertura di credito rotativa di 30 milioni di euro ha durata quinquennale ed è finalizzata a fornire alla società il supporto finanziario per l'esecuzione dei progetti finanziati dal "Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico".

Debiti verso altri finanziatori (K€ 6.000)

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono esclusivamente all'anticipazione concessa ed erogata nel mese di dicembre 2007 a fronte della cessione di credito sottoscritta a favore di IFITALIA – International Factors italia S.p.A..

L'anticipazione è stata utilizzata per il fabbisogno finanziario nel periodo antecedente l'erogazione del saldo dei contributi per Ricerca di Sistema, relativi al Piano annuale 2006, ed è stata integralmente estinta in data 2 gennaio 2008.

Acconti (K€ 1.256)

Gli acconti sono riferiti principalmente a importi ricevuti a fronte di progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati nuovi acconti per circa 699 mila euro.

Debiti verso fornitori (K€ 2.508)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Debiti verso fornitori nazionali - fatture ricevute	1.869	2.251	- 382
Debiti verso fornitori esteri - fatture ricevute	52	86	- 34
Debiti verso fornitori nazionali - fatture da ricevere	556	811	- 255
Debiti verso fornitori esteri - fatture da ricevere	31	11	20
Totale	2.508	3.159	- 651

I debiti verso fornitori a fine periodo accolgono i debiti per beni consegnati e servizi svolti entro la chiusura dell'esercizio e si riferiscono principalmente a spese generali di struttura.

Debiti verso Controllanti (K€ 12)

I debiti verso controllanti sono relativi debiti verso l'ENEA – Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente e si riferiscono a servizi prestati presso l'unità operativa di Portici (NA).

Debiti tributari (K€ 1.201)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Ritenute fiscali su retribuzioni e TFR	741	728	13
Debito per IRAP	456	0	456
Ritenute fiscali su lavoro autonomo	4	5	- 1
Totale	1.201	733	468

I debiti tributari si riferiscono al debito per imposte correnti relative all'IRAP e alle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e sui compensi erogati ai lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (K€ 1.367)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
INPS	913	844	69
Contributi su retribuzioni differite	272	191	81
Fondo Pensione FOPEN	152	93	59
Debiti per assicurazioni	30	0	30
Totale	1.367	1.128	239

I debiti verso l'INPS sono relativi alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2007 mentre i contributi per retribuzioni differite si riferiscono ad oneri su ferie non godute e ad oneri su retribuzioni di competenza dell'esercizio da liquidare nell'esercizio 2008.

Altri debiti (K€ 1.612)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
Debiti verso il personale	1.604	1.004	600
Debiti diversi	8	11	- 3
Totale	1.612	1.015	597

I debiti verso il personale si riferiscono a ferie maturate e non godute per 248 mila euro, ad altre competenze da liquidare per 979 mila euro, ad incentivi all'esodo da liquidare a personale già dimesso alla fine dell'esercizio per 372 mila euro e a spese da rimborsare per 5 mila euro.

Le competenze da liquidare includono l'una tantum prevista dal rinnovo del biennio economico del CCNL, sottoscritto in data 18 dicembre 2007, a copertura del secondo semestre 2007.

CONTI D'ORDINE**Avalli e fidejussioni (K€ 784)**

La voce si riferisce esclusivamente a fidejussioni prestate a favore di enti pubblici a garanzia della corretta esecuzione dei progetti di ricerca finanziati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (K€ 1.250)

La voce si riferisce principalmente ad attività commissionate dall'azionista CESI che nell'esercizio si sono ridotte di circa il 72% a fronte delle attività svolte durante la fase transitoria successiva al conferimento del ramo d'azienda avvenuto in data 1° gennaio 2006.

La ripartizione geografica dei ricavi è rappresentata nel prospetto seguente.

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Ricavi nazionali da soci	906	3.220	- 2.314
Ricavi nazionali da terzi	341	216	125
Ricavi esteri UE	3	13	- 10
Ricavi esteri extra UE	0	3	- 3
Totale	1.250	3.452	- 2.202

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (K€ 74)

La voce si riferisce esclusivamente a sole 3 attività che si concluderanno prevedibilmente nell'esercizio 2008.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Contributi in conto esercizio (K€ 32.851)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Contributi per Ricerca di Sistema	31.868	32.308	- 440
Contributi da Commissione Europea	836	681	155
Contributi da enti pubblici nazionali	147	158	- 11
Totale	32.851	33.147	- 296

I contributi in conto esercizio riguardano l'attività principale della società ed in particolare i progetti svolti per la Ricerca di Sistema.

In data 21 giugno 2007 è stato formalizzato con il Ministero dello Sviluppo Economico l'Accordo di Programma triennale previsto dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006. Le attività svolte nell'esercizio 2007 per la Ricerca di Sistema hanno riguardato 4 settori tematici dettagliatamente identificati dal suddetto decreto. A fronte del piano annuale di realizzazione 2006, conclusosi a febbraio 2007, nel corso dell'esercizio sono stati incassati 34.951 mila euro di cui 2.617 mila di competenza dell'esercizio 2007.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte attività rientranti nel piano annuale di realizzazione 2007 per 29.251 mila euro. Tali attività si concluderanno prevedibilmente entro febbraio 2008.

Oltre alle attività di Ricerca di Sistema, nell'esercizio sono stati sviluppati progetti finanziati da altri enti pubblici per circa 983 mila euro, di cui circa 836 mila relativi ad attività svolte nell'ambito del Sixth Framework Programme (FP6) dell'Unione Europea.

Altri (K€ 814)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Adeguamento fondo svalutazione crediti	744	0	744
Proventi diversi	41	104	- 63
Plusvalenze e sopravvenienze di carattere ordinario	29	13	16
Distacco di personale	0	241	- 241
Totale	814	358	456

Nell'esercizio si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione, costituito nel 2006 a fronte dell'incertezza dovuta alla mancanza della preventiva ammissibilità dei progetti di ricerca svolti, in considerazione delle verifiche di congruità e di pertinenza della documentazione contabile delle spese sostenute per lo svolgimento progetti di ricerca del piano annuale 2006.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (K€ 334)

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono principalmente agli acquisti di materiali necessari all'attività caratteristica di ricerca. Nel corso dell'esercizio si è evidenziata una riduzione del 55% dovuta principalmente alla consistente riduzione dei ricavi verso terzi.

COSTI PER SERVIZI (K€ 4.618)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Prestazioni tecniche e scientifiche	310	1.019	- 709
Prestazioni professionali e consulenze	38	178	- 140
Collaborazioni coordinate e stage	283	324	- 41
Prestazioni amministrative	198	155	43
Servizi di edificio	1.838	1.841	- 3
Spese per attività informatiche	559	492	67
Spese telefoniche e postali	168	175	- 7
Manutenzione	85	133	- 48
Spese di trasferta dipendenti	364	411	- 47
Mensa	229	217	12
Provvigioni e commissioni	67	90	- 23
Assicurazioni	94	85	9
Formazione, convegni e congressi	64	48	16
Riproduzioni, pubblicazioni ed inserzioni	11	24	- 13
Trasporti	3	8	- 5
Spese diverse	307	459	- 152
Totale	4.618	5.659	- 1.041

I costi per servizi includono le prestazioni necessarie per lo svolgimento dei progetti di ricerca e tutte le spese generali di struttura, tra le quali si evidenziano gli oneri per i servizi d'edificio delle diverse sedi della società.

Nell'esercizio i costi per servizi, rispetto al 2006, si sono ridotti del 18% per lo slittamento di alcune attività di ricerca conseguente all'incertezza maturata del periodo antecedente le verifiche di ammissibilità dei progetti giunte a conclusione solo nel mese di ottobre 2007.

Gli oneri connessi alle attività informatiche si riferiscono principalmente al supporto fornito dall'azionista CESI e ai canoni di assistenza software corrisposti a terzi.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI (K€ 2.513)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Affitti	2.132	2.110	22
Noleggi	259	251	8
Licenze software	122	36	86
Totale	2.513	2.397	116

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente agli affitti delle sedi di Milano, Piacenza e Seriate (BG) di proprietà dell'azionista CESI, ai noleggi, a breve e a lungo termine, di autoveicoli e agli oneri per l'utilizzo a tempo determinato di licenze software.

I costi per di licenze software si sono incrementati di 86 mila euro per l'acquisizione di software tecnico impiegato nelle attività di Ricerca di Sistema ed in particolare per la modellazione di reti elettriche e di impianti di generazione.

COSTI DEL PERSONALE (K€ 24.087)

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria.

	al 31.12.2006	Assunzioni	Cessazioni	Altri movimenti	al 31.12.2007	Media 2007
Dirigenti	8	0	- 1	0	7	8
Quadri	142	0	- 2	5	145	141
Impiegati	215	1	- 11	- 5	200	211
Operai	7	0	0	0	7	7
<i>a tempo indeterminato</i>	372	1	- 14	0	359	367
Impiegati	9	3	- 1	0	11	12
<i>a tempo determinato</i>	9	3	- 1	0	11	12
Totale	381	4	- 15	0	370	379

Nel corso dell'esercizio si è rilevata, oltre alla variazione rilevata nel 2006, un'ulteriore riduzione del personale che, rispetto alla situazione di conferimento del 1° gennaio 2006, si è decrementato di 27 unità.

Il costo del personale medio procapite si è incrementato del 2% a seguito della normale evoluzione delle retribuzioni e del rinnovo del biennio economico del CCNL sottoscritto nel mese di dicembre 2007.

Il personale a tempo indeterminato in forza a fine esercizio include n. 21 dipendenti occupati a tempo parziale.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali (K€ 23)

Le licenze acquisite vengono ammortizzate in quote costanti nell'esercizio e nei due successivi secondo le previsioni dei principi contabili nazionali.

Ammortamento immobilizzazioni materiali (K€ 355)

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate applicando le aliquote economico-tecniche come precedentemente descritto, sono portate direttamente a rettifica delle immobilizzazioni materiali.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi, pari a 9 mila Euro, riguardano l'adeguamento del fondo rischi prudenzialmente costituito a fronte delle attività di ricerca finanziate, per le quali sono già stati inviati i prospetti di rendicontazione ma la cui accettazione definitiva, da parte degli enti finanziatori, non è ancora avvenuta.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (K€ 373)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Compensi ad Amministratori	103	90	13
Compensi a Sindaci	33	28	5
Imposte e tasse diverse	37	29	8
Quote associative e contributi diversi	35	50	- 15
Abbonamenti e pubblicazioni	23	29	- 6
Sopravvenienze di carattere ordinario	115	0	115
Spese diverse	27	32	- 5
Totale	373	258	115

Gli oneri diversi di gestione riguardano principalmente costi diversi di struttura, in particolare si evidenziano i costi connessi ai rapporti tecnico-scientifici con associazioni ed enti operanti nel settore della ricerca scientifica e alla documentazione specialistica di settore.

Le sopravvenienze rilevate nell'esercizio si riferiscono principalmente a costi di competenza dell'esercizio precedente per i quali, a seguito delle operazioni di conguaglio, si è avuta conoscenza nel corso dell'esercizio 2007.

I compensi assegnati ai componenti il Consiglio di Amministrazione corrispondono a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ALTRI PROVENTI FINANZIARI (K€ 34)**

I proventi finanziari derivano da disponibilità liquide depositate su conti correnti bancari e da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie riguardanti principalmente prestiti concessi ai dipendenti.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (K€ 1.591)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2007	2006	Variazione
Interessi su prestiti da istituti bancari a M/L termine	1.400	417	983
Interessi su prestiti da istituti bancari a breve termine	78	1	77
Interessi di mora su debiti commerciali	92	0	92
Interessi su anticipazioni di factoring	19	0	19
Oneri finanziari su prestiti da soci	0	133	- 133
Interessi diversi	2	0	2
Totale	1.591	551	1.040

Gli interessi su prestiti a medio e lungo termine corrisposti a banche si riferiscono principalmente al contratto di apertura di credito rotativa sottoscritto in data 23 marzo 2006 con un pool di istituti bancari, tra i quali, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Milano hanno agito in qualità di banche organizzatrici.

Gli interessi su prestiti a breve termine corrisposti a banche riguardano l'apertura di credito di 7,5 milioni di euro concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro nel mese di luglio 2007 e rimborsata integralmente nel successivo mese di ottobre.

Gli interessi di mora su debiti commerciali riguardano la dilazione di pagamento concordata nel corso dell'esercizio con il socio CESI e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (K€ 2)

Gli utili derivanti dalla variazione dei cambi, pari a 2 mila euro, sono riferiti quasi totalmente a differenze su cambi rilevate su debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI (K€ 8)**

I proventi straordinari derivano principalmente da sopravvenienze attive di carattere straordinario realizzate durante l'esercizio.

ONERI STRAORDINARI (K€ 680)

Gli oneri straordinari derivano esclusivamente da incentivi all'esodo concordati con il personale dipendente; gli importi relativi a dipendenti ancora in forza alla fine dell'esercizio è accantonato tra i fondi per rischi ed oneri.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro				
	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale imposte
IRES	0	71	(85)	(14)
IRAP	456	(198)	0	258
Totale imposte	456	(127)	(85)	244

Le imposte correnti riguardano l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) in quanto il reddito imponibile IRES dell'esercizio è interamente compensato dalla perdita fiscale rilevata nell'esercizio 2006.

L'effetto fiscale per imposte differite e anticipate dell'esercizio risulta positivo ed è dovuto principalmente alla riduzione, prevista dalla legge finanziaria 2008, delle aliquote fiscali IRES e IRAP a partire dal prossimo esercizio.

Il prospetto seguente dettaglia le differenze rilevate tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo.

migliaia di euro

	IRES	IRAP	Totale
Risultato ante imposte	302		
Risultato operativo al lordo del costo del personale		26.616	
Imposte teoriche	100	1.131	1.231
Imposte per differenze permanenti			
- Costi indeducibili/proventi non tassabili	53	27	80
- Costi del personale deducibili IRAP	0	(800)	(800)
- Riduzione aliquota imposta su differite	(167)	(100)	(267)
Totale imposte	(14)	258	244

ALLEGATI

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
IMPIEGHI			
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	42	7	35
Immobilizzazioni materiali	1.740	1.936	(196)
Immobilizzazioni finanziarie	107	135	(28)
	1.889	2.078	(189)
B) Capitale Circolante Netto			
Crediti per Ricerca di Sistema	28.579	30.892	(2.313)
Crediti per altri contributi	2.103	1.786	317
Altre attività	2.656	2.959	(303)
Debiti verso fornitori	(2.508)	(3.159)	651
Altre passività	(5.448)	(3.931)	(1.517)
	25.382	28.547	(3.165)
C) - CAPITALE INVESTITO LORDO (A+B)	27.271	30.625	(3.354)
D) Trattamento di fine rapporto e altri fondi			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.672	11.681	(9)
Fondi per imposte	2.073	2.200	(127)
Altri fondi	397	149	248
	14.142	14.030	112
E) - CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)	13.129	16.595	(3.466)
FONTI			
Patrimonio netto	1.226	1.168	58
- Debiti verso banche	5.975	16.010	(10.035)
- Debiti verso altri finanziatori	6.000	0	6.000
- Disponibilità liquide	(72)	(583)	511
Indebitamento finanziario netto	11.903	15.427	(3.524)
TOTALE FONTI	13.129	16.595	(3.466)

Conto economico riclassificato

	2007	2006	Variazioni
A) Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.250	3.452	(2.202)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(74)	113	(187)
Contributi in conto esercizio	32.851	33.147	(296)
Altri ricavi e proventi	814	358	456
Totale ricavi	34.841	37.070	(2.229)
B) Costi operativi			
Costo per il personale	(24.087)	(23.877)	(210)
Costi per servizi	(4.618)	(5.659)	1.041
Costi per acquisti	(334)	(747)	413
Costi per godimento di beni di terzi	(2.513)	(2.397)	(116)
Altri costi	(373)	(259)	(114)
	(31.925)	(32.939)	1.014
C) Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.916	4.131	(1.215)
D) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti			
Ammortamenti e svalutazioni	(378)	(2.279)	1.901
Accantonamenti	(9)	(8)	(1)
	(387)	(2.287)	1.900
E) Risultato Operativo (EBIT)	2.529	1.844	685
F) Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari	36	17	19
Oneri finanziari	(1.591)	(551)	(1.040)
	(1.555)	(534)	(1.021)
G) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari	8	1.219	(1.211)
Oneri straordinari	(680)	(303)	(377)
	(672)	916	(1.588)
H) Risultato ante imposte (EBT)	302	2.226	(1.924)
I) Imposte d'esercizio	(244)	(2.158)	1.914
J) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	58	68	(10)

Rendiconto finanziario

	2007	2006
DISPONIBILITA' NETTA INIZIALE	(15.427)	120
A) Cash flow della gestione corrente		
A1) Cash flow della gestione operativa		
Risultato d'esercizio	58	68
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	378	863
Variazione TFR	(9)	11.681
Variazione fondi per rischi e oneri	121	2.349
	548	14.961
A2) Cash flow da Capitale circolante		
Variazione dei crediti per Ricerca di Sistema	2.313	(30.892)
Variazione dei crediti per altri contributi	(317)	(1.786)
Variazione netta altre attività	303	(2.959)
Variazione debiti verso fornitori	(651)	3.159
Variazione altre passività	1.517	3.932
	3.165	(28.546)
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione corrente	3.713	(13.585)
B) - Cash flow per l'attività di investimento		
Investimenti netti immobilizzazioni immateriali	(58)	(548)
Investimenti netti immobilizzazioni materiali	(159)	(2.259)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	28	(135)
Liquidità generata (assorbita) nell'attività di investimento	(189)	(2.942)
C) - Cash flow per variazioni di capitale		
Aumento di capitale per conferimento ramo d'azienda	0	980
Liquidità generata (assorbita) da variazioni di capitale	0	980
A+B+C) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO	3.524	(15.547)
DISPONIBILITA' (ESPOSIZIONE) NETTA FINALE	(11.903)	(15.427)
Debiti verso banche	(5.975)	(16.010)
Debiti verso altri finanziatori	(6.000)	0
Disponibilità liquide	72	583
DISPONIBILITA' (ESPOSIZIONE) NETTA FINALE	(11.903)	(15.427)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Esercizio 2007

Signori azionisti,

la presente relazione viene resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e s.m.i. ed offre sintesi delle attività espletate dal Collegio Sindacale del CESI RICERCA S.p.A. nell'esercitare il controllo di competenza durante l'esercizio e sul bilancio chiuso al 31.12.2007. Tale documento è stato trasmesso dal Consiglio di Amministrazione al Collegio, unitamente ad elaborati e prospetti, alla relazione sulla gestione ed alla dichiarazione di attendibilità di cui infra.

Del controllo contabile è incaricata la Società di Revisione KPMG S.p.A..

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come statuito dall'art. 2403 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle 7 adunanze dell'Assemblea accertando il rispetto delle norme di legge e di statuto nelle decisioni assunte. Peraltro circa il modello organizzativo adottato dalla Società ex art. 6 D.Lgs 231/2001, l'Organo di Controllo ha verificato l'aggiornamento e l'effettività dell'applicazione attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza, da cui ha altresì raccolto le dichiarazioni di assenza di comportamenti anomali e di segnalazioni rilevanti.

Il Collegio ha periodicamente incontrato i responsabili della Società di Revisione KPMG S.p.A. – anche in occasione della stesura di situazioni patrimoniali straordinarie – e dallo scambio di informazioni non sono emersi fatti o comportamenti anomali che debbano essere raccolti nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale inoltre:

- ha seguito i principali momenti operativi che hanno caratterizzato la vita sociale e, in particolare, le attività di ricerca di sistema previste dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006 e dall'Accordo di programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007, constatando che, per effetto delle citate disposizioni normative e convenzionali,

trova fondamento giuridico la considerazione dei contributi relativi fra i ricavi della competenza 2007;

- ha operato ricognizioni sulla struttura amministrativa e organizzativa della Società, verificandone l'efficiente funzionamento; ha riscontrato l'adeguatezza delle coperture assicurative adottate dalla Società, ha esaminato la redazione del documento programmatico sulla sicurezza ex D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e la considerazione prestata alle disposizioni introdotte dalla Legge 123/2007;
- ha promosso e raccolto un sufficiente flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza della partecipazione alle riunioni consiliari, dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c., dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, nonché dai preposti a funzioni d'interesse;
- ha costantemente seguito l'intera vicenda aziendale che ha connotato l'esercizio 2007, e sulla quale l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e lo stesso Collegio hanno vigilato e operato perché le insorte situazioni di criticità potessero essere ricomposte, come attestano i documenti prodotti da tali organi nelle differenti occasioni e che qui si intendono riportati;
- ha considerato il contenuto della dichiarazione di attendibilità sul processo di formazione dello schema di bilancio al 31.12.2007, sottoscritta dal Responsabile della funzione Amministrazione e validata dall'Amministratore Delegato;
- ha preso atto che il progetto di Bilancio al 31.12.2007 predisposto dal Consiglio di Amministrazione evidenzia l'utile di Euro 58.485,00 e condivide la proposta di destinazione avanzata dal Consiglio medesimo;
- ha più volte invitato gli Organi competenti a proporre ed attuare – anche in una prospettiva di riposizionamento industriale ultrannuale – aumenti di capitale atti ad adeguare alla missione sociale sia il patrimonio che la liquidità, allo stato carenti;
- ha depositato la presente relazione nel termine stabilito dal Codice Civile.

Gli Amministratori nella redazione del Bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui agli artt. 2423 c.c. 2423 bis c.c. ed hanno ottenuto – ai sensi dell’art. 2426 comma 1, 5 - il consenso dei Sindaci all’iscrizione ed al processo di ammortamento delle “Immobilizzazioni Immateriali”.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto l’attestazione della KPMG, attiva in sede di revisione volontaria e di controllo contabile, attestazione che non contiene rilievi.

In conclusione, il Collegio invita l’Assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.2007.

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Esercizio 2007



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

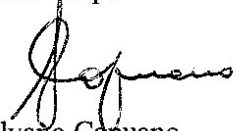
Agli Azionisti della
CESI Ricerca S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CESI Ricerca S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CESI Ricerca S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 giugno 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CESI Ricerca S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 27 febbraio 2008

KPMG S.p.A.



Silvano Capuano
Socio

